



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

#### VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Paisco Loveno (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

#### CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale

#### P.Q.M.

dispone, allo stato degli atti, l'archiviazione del questionario sul consuntivo 2017, accertando la tardiva approvazione del rendiconto 2017 rispetto ai termini di cui all'articolo 227 del TUEL (delibera C.C. n. 10 del 26 maggio 2018).

Si invita, in ogni caso, l'Ente a:

- 1) monitorare la gestione di competenza, atteso il leggero saldo negativo registrato (accertamenti - impegni, per l'anno 2017) pari ad euro - 1.408,19.
- 2) assicurarsi che i prospetti dimostrativi ex articolo 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011 siano corredati dalla doppia asseverazione degli organi di controllo (vd. risposta negativa, data alla domanda 13, pag. 19 del questionario).
- 3) monitorare attentamente le proprie partecipazioni, in attuazione dell'articolo 147-quater, 2 comma, del TUEL, atteso che dal questionario (domanda 12, pag. 19) emerge che il sistema informativo non è in grado di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le società partecipate.
- 4) monitorare gli equilibri di bilancio, atteso lo sfioramento, nel 2017, del parametro di deficitarietà n. 4) di cui al D.M. del 18/02/2013, relativo al "volume dei residui



CORTE DEI CONTI

*passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente". A tale proposito, si evidenzia che, dal sito finanza locale del Ministero dell'Interno (quadro 50), emerge, per il 2018, lo sfioramento del parametro di deficitarietà di cui all'indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%. Si invita, pertanto, l'Ente ad adottare, sin da ora, ogni misura utile al superamento della criticità, con riserva di futura verifica sul rendiconto 2018.*

- 5) valutare scrupolosamente la congruità dell'accantonamento, a consuntivo, del FCDE, posto che, nel risultato di amministrazione 2017, si registra un accantonamento pari ad euro 4.791,10, a fronte di residui attivi totali pari ad euro 396.676,08 (dalla relazione dell'Organo di revisione, emerge che i residui attivi di titolo I sono pari ad euro 23.963,65 mentre quelli di titolo III sono pari ad euro 31.641,75).

In merito al FCDE, infine, si evidenzia, sin da ora, che dal sito finanza locale del Ministero dell'Interno (quadro 14) e da BDAP emerge, nel risultato di amministrazione 2018, un accantonamento pari a soli euro 6.419,88, a fronte di un totale di residui attivi pari ad euro 1.304.145,91. Sul punto, ci si riserva ogni futura valutazione in occasione delle prossime verifiche sul questionario relativo al rendiconto 2018, raccomandando all'Ente di effettuare ogni opportuna valutazione in merito alla congruità dell'accantonamento in parola, anche in vista della prossima approvazione del rendiconto 2019 ed al fine di evitare che spese esigibili siano coperte da entrate di dubbia esigibilità.

Il Magistrato istruttore  
Dott.ssa *M. Colucci* Marinella Colucci

MC/rg/mm



CORTE DEI CONTI